

## **Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

### **Dipartimento di Management e Diritto**

**Denominazione del Corso di Studio:** Business Administration and Economics (modifica di Economia, Organizzazione e Territorio)

**Classe:** L-18 & L-33

**Sede:** unica – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

### **A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

#### a) Punti di forza

Punto di forza e, al contempo, caratteristica singolare dell'offerta formativa interclasse (L33 e L18) triennale proposta dal CdL in Business Administration & Economics è quello di rispondere operativamente all'esigenza di una formazione solida per figure professionali di tipo intermedio in grado di essere inserite nei centri decisionali organizzativi pubblici e privati a livello internazionale. Il percorso formativo risulta così articolato su tre anni con un piano di studi che prevede insegnamenti di base e caratterizzanti comuni che assicurino una solida acquisizione di saperi economico-aziendali. Due sono gli indirizzi curriculari, che privilegiano, da un lato, la formazione di competenze aziendali e manageriali, dall'altro, lo sviluppo di competenze a carattere economico, cosicché gli studenti potranno acquisire le conoscenze del sistema economico e dei mercati, comprendere i comportamenti aziendali e la gestione e il controllo dei processi, anche a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche e organizzative ed essere inseriti nelle imprese, società di consulenza, studi professionali e pubbliche amministrazioni. I curriculum in lingua inglese rafforzano i profili in chiave di supporto all'internazionalizzazione dell'attività dell'impresa.

#### b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In relazione a obiettivi specifici di formazione professionale e agli sbocchi occupazionali, è prevista la possibilità di svolgere attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali, anche grazie all'attività di consultazione avviata con varie associazioni di categoria (Cna, Consiglio provinciale ordine dei consulenti del lavoro di Roma, Uir/Confindustria e Manageritalia Roma). A tal fine, saranno organizzati incontri con gli studenti cui parteciperanno manager delle imprese così da vedere in maniera più approfondita le caratteristiche dei diversi percorsi lavorativi.

### **B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza

Tra i punti di forza del Corso interclasse L-33 e L18, si segnala il fatto che l'accesso al CdL avviene attraverso una valutazione curriculare che attesta la qualità degli studenti in entrata, l'autonomia di giudizio che acquisiscono mediante le esperienze maturate con l'analisi e la discussione dei casi nonché con lo sviluppo di specifici project work su temi specifici e coerenti in rapporto agli obiettivi formativi di entrambi i curricula del Cds ed infine con la dissertazione finale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

In generale, sebbene siano state intensificate le consultazioni con enti e imprese, ai fini dello svolgimento del tirocinio curriculare, soprattutto con il comitato Nazionale delle Regioni e l'Ordine professionale dei Dottori Commercialisti, si auspica una maggiore interlocuzione con organizzazioni professionali e territoriali per la collocazione dei laureati sia nei percorsi tipici della carriera legata agli ordini professionali contabili sia nelle organizzazioni coinvolte nelle politiche di sviluppo territoriale. Al contempo, appaiono altresì auspicabili seminari, accordi internazionali con paesi extra-UE per quanto riguarda scambio di studenti e docenti, per esaltare il carattere internazionale del corso di studi e la varietà nell'apprendimento delle singole materie e delle metodologie.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza

Tra i punti di forza, deve segnalarsi che il Cds è supportato da una efficiente segreteria dedicata agli studenti (che si occupa di didattica, internazionalizzazione, placement e supporto agli studenti stranieri). Inoltre, la presenza dei visiting professor conferisce sicuramente una maggiore internazionalizzazione al corso stesso.

In generale, dall'analisi dei questionari somministrati agli studenti emerge una ampia soddisfazione per la chiarezza espositiva dei docenti. Inoltre, il materiale didattico fornito o indicato risulta proporzionato al carico di studio e ben curato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel contesto, alcuni docenti hanno difficoltà a coinvolgere gli studenti nella didattica, sia per il loro livello di inglese che dovrebbe essere migliorato sia per il loro approccio poco pratico. Da questo punto di vista, appare importante rivedere i programmi dei corsi in modo tale che un approccio più pratico possa coinvolgere maggiormente gli studenti vuoi attraverso l'uso di strumenti di supporto alla didattica anche di tipo interattivo vuoi attraverso modalità di lavoro di gruppo degli studenti. Auspicabile appare infine il potenziamento delle strutture dedicate all'attività di studio (laboratorio informatico, linguistico, aule studio, connessione Wi-Fi).

**D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza I metodi di accertamento delle conoscenze risultano composti da più parti non riducendosi solo al momento della valutazione finale ma anche considerando la partecipazione alle lezioni che sono incentrate sulla soluzione dei problemi (problem-solving) per maturare la capacità degli studenti di trarre conclusioni rilevanti e pervenire alla comprensione dei fenomeni aziendali ed economici, partendo da problemi e questioni di carattere pratico. Gli studenti saranno inoltre coinvolti attraverso il corso di computer skills nell'uso delle metodologie apprese a casi pratici che stimolino le loro capacità di applicazione e di problem solving con sessioni di laboratorio.

Si segnala inoltre che il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (in rapporto al cfu da conseguire nei semestri) e la loro organizzazione/distribuzione sono da ritenersi accettabili. Soddisfacente appare altresì la programmazione didattica considerato che le sovrapposizioni dei corsi risulta limitata e adeguata la pianificazione degli stessi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica un sempre maggiore coordinamento quanto alla disposizione delle date degli appelli e una adeguata riorganizzazione dei corsi, in vista delle modifiche intervenute nel Corso di laurea.

**E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza

Il Riesame analizza in pieno quelle che sono le potenzialità del corso di Business Administration & Economics e risultano di semplice comprensione e fruibilità.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Andrebbe aumentata la partecipazione degli studenti nel processo di Riesame.

Si auspica una concretizzazione rapida delle azioni illustrate nel rapporto di riesame al fine di armonizzare l'offerta formativa della macroarea di Economia.

**F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Dall'analisi dei questionari di valutazione somministrati agli studenti della coorte 2015/16, si evince una generale soddisfazione dell'impianto del Corso di laurea, sia in ordine al carico didattico previsto sia relativamente all'organizzazione complessiva. In particolare è confermata l'adeguatezza degli spazi di svolgimento della didattica, il rispetto degli orari delle lezioni e la possibilità di accompagnare alla frequenza dei corsi di insegnamento una regolare attività di studio individuale (così la Scheda SUA, quadro B6 che si riferisce al Cdl in Economia, Organizzazione e Territorio interclasse trasformato in Business Administration & Economics).

Tra le criticità emerse si registra una certa carenza di disponibilità da parte di alcuni docenti all'incontro e al ricevimento con gli studenti, nonché la necessità di maggiori spazi e attrezzature per le attività didattiche integrative.

b) Linee di azione identificate

Il corso triennale in BA & Economics è dotato di un proprio questionario di valutazione dei docenti che viene sottoposto agli studenti alla fine di ogni modulo. All'elaborazione dei dati del questionario di valutazione segue poi un incontro con il coordinatore del corso e sulle criticità e gli aspetti da migliorare nel corso del semestre. Gli studenti apprezzano molto questo momento di confronto e di raccolta delle loro opinioni. Per quanto riguarda l'ultima criticità segnalata sopra alla lett. a), si suggerisce la promozione di seminari e incontri di approfondimento con referenti del mondo delle imprese o della Pubblica amministrazione di tipo interdisciplinare, tale da soddisfare una platea più ampia possibile di studenti.

**G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds**

a) Punti di forza

Si segnala che il sito Internet del corso interclasse in Business Administration & Economics risulta esaustivo perchè contiene informazioni adeguate sull'offerta didattica, sull'organizzazione dei corsi, sui programmi d'esame. Peraltro, agli iscritti di Economia, Organizzazione e Territorio del secondo e terzo anno sarà garantito il piano di studi dell'anno in cui si sono iscritti. Il sito prevede inoltre un link dal quale si ricava il grado di soddisfazione dei laureandi in merito al corso interclasse.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si propone l'attivazione di una mail istituzionale della CP e della sua pubblicazione sul sito Internet della macroarea, al fine di facilitare l'acquisizione di suggerimenti, lamenti e/o indicazioni utili da parte degli studenti.

**H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza

In generale, dai dati rilevati dal Centro di Calcolo d'Ateneo e come si evince dalla Scheda SUA, quadro C1, il numero degli iscritti dal 2012/13 al 2014/15 è in leggero aumento (da 199 a 219) e con una media di Cfu conseguibili per anno solare crescente (da 33,6 a 39,98).

Rispetto all'a.a. precedente, nel 2015/16 il numero degli iscritti si è innalzato: 211 studenti iscritti risultano in corso così come i 25 laureati del 2015, come si ricava dal quadro B7. L'età media di conseguimento del titolo è poco superiore ai 23 anni. Il voto di laurea medio conseguito è di 99,1/110 e la durata degli studi non eccede il triennio. Il 96% prosegue gli studi con un Cdl magistrale. Stando alla Scheda SUA, quadro C1 e al Rapporto di Riesame annuale sul Cds, quadro 1-b), risulta che il numero di immatricolati dell'a.a. 2015/16 è pari a 105 unità. Della coorte 2011/12 sono attualmente in regola 44



iscritti e si sono laureati 25 studenti; della coorte 2012/13 risultano in regola 67 iscritti e laureati 9 studenti; la coorte 2013/14 registra 64 iscritti in regola e 1 studente laureato.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel complesso, dall'analisi della Scheda Sua emerge un aumento degli studenti inattivi considerato che nell'a.a.2013/2014 la percentuale era di 22,51% mentre nell'a.a.2014/2015 questa tocca il 25,63%. Anche osservando gli Indicatori emerge una riduzione dei CFU per studente iscritto da due anni e un leggero aumento del tempo medio per conseguire la laurea.

Si auspica un supporto attraverso colloqui e seminari di orientamento svolto dai docenti tutor del corso al fine di accompagnare gli studenti nella scelta dell'indirizzo più appropriato.

Si sottolinea anche l'importanza di valutare alcuni aspetti socio-economici quali il tasso di abbandono per motivi economici da mettere in relazione alle politiche di sostegno del diritto allo studio. Tra le azioni di miglioramento si suggerisce di prendere contatto con le diverse sedi delle ambasciate presenti a Roma al fine di pubblicizzare presso di loro l'offerta formativa in lingua inglese garantita dal CdS. Quest'ultimo infatti gode già per il 2015/2016 di una percentuale del 29% degli studenti iscritti con titolo di provenienza non italiano, e pertanto vi è ancora margine per poter implementare ulteriormente tale percentuale.